

Premio Amidei, il giorno del giudizio

Stasera, alle 21, sarà scelta la migliore sceneggiatura in concorso
Vedremo ancora due grandi film: "Soul Kitchen" e "Il concerto"

GORIZIA. E siamo al the end. Stasera il Premio alla Migliore Sceneggiatura Internazionale Sergio Amidei, alle 21 nel Parco di Villa Coronini Cronberg, sarà consegnato al vincitore. Al termine della cerimonia seguirà la proiezione dell'ultima pellicola in concorso, *Soul Kitchen* (2009) scritto da Fatih Akin, Adam Bousdoukos e diretto da Fatih Akin. Il film, già vincitore del Premio Speciale della Giuria alla 66° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia vede come protagonista Zinos, un cuoco di origine greca che gestisce un infimo ristorante denominato *Soul Kitchen* ad Amburgo. Domani, quale evento speciale, sarà presentato alle ore 21 del Parco Coronini il film fuori concorso *Il concerto* di Radu Mihaileanu.

La sceneggiatura del film è in linea con i principali temi portanti che hanno contraddistinto l'edizione 2010 del Premio "Sergio Amidei", in particolar modo con la sezione dedicata a "Ugo Casiraghi Naziskino - Film and reality". La pellicola illustra la persecuzione subita da ebrei e rom all'epoca dello stalinismo attraverso una narrazione intelligente e a tratti divertente.

Andreï Filipov è un direttore d'orchestra depresso dalla politica di Brežnev e derubato della musica e della bacchetta. Rifiutatosi di licenziare la sua orchestra, composta principalmente da musicisti ebrei, è costretto da trent'anni a spolverare e a lucidare la scrivania del nuovo e ottuso direttore del Bolshoi. Un fax indirizzato alla direzione del teatro è destinato a cambiare il cor-

so della sua esistenza. È un'opera importante *Il concerto*, perché racconta una storia ancora oggi sconosciuta, la condizione esistenziale degli ebrei che vissero per quarant'anni nel totalitarismo. Andreï Filipov e i suoi orchestrali sono idealmente prossimi agli artisti che durante il regime di Brežnev si macchiarono dell'onta infamante del dissenso e furono cacciati dal paese o dai luoghi dove esercitavano la loro arte con l'accusa di aver commesso atti

IL GALA

Appuntamento nel parco di Villa Coronini Cronberg

antisovietici. Costretti a vivere (e a morire) nei campi di lavoro della dittatura brezneviana o additati di fronte al

mondo e al loro Paese come parassiti sociali, i protagonisti del film riposero gli strumenti per trent'anni e ripiegarono su esistenze dimesse e mestieri svariati: facchini, commessi, uomini delle pulizie, conducenti di autoambulanza, doppiatori di hard movie. Il regista rumeno li sorprende in quella vita (ri)arrangiata e offre loro l'occasione del riscatto artistico e della reintegrazione nel loro ruolo.

Il Premio Sergio Amidei 2010 è realizzato dal Comune di Gorizia - Assessorato al Parco Culturale, dall'Associazione di Cultura Cinematografica "Sergio Amidei", dall'Università degli Studi di Udine - Dams Cinema di Gorizia, in collaborazione con la Camera di Commercio I.I.A. di Gorizia, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Gorizia e della Provincia di Gorizia e con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia - servizio culturale.



Una scena de "Il concerto", il bellissimo film di Mihaileanu, in programma domani, alle 21